



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO - ANNO 2021

In data ... _____

Per l'Amministrazione

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]*

Per le Rappresentanze sindacali

FPCGIL

[Handwritten signature]



CONFINTESA

CISLFP *Mario Condore*

UILPA

NON sottoscrivere per le ragioni di cui alle note allegato A.

RSU

Mario Condore *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]*

Al termine dell'incontro, le Parti hanno sottoscritto l'allegato Contratto collettivo nazionale integrativo



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO - ANNO 2021

Art. 1

Campo di applicazione

Il presente CCNI si applica a tutto il personale non dirigente in servizio presso il Segretariato generale del CNEL concerne il periodo dal 1^o gennaio al 31 dicembre 2021 e conserva la sua efficacia, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del vigente CCNL 2016-2018 fino alla stipula del successivo.

Art. 2

Fondo risorse decentrate 2021

Per l'anno 2021 l'importo del Fondo unico, di cui agli artt. 70 e 71 del CCNL 1998 — 2001, all'art.5 del CCNL 2000 - 2001, all'art. 39 del CCNL 2002 - 2005, all'art. 4 del CCNL 2004 2005, all'art. 16 del CCNL 2006 - 2009, all'art. 76 del CCNL 2016 - 2018, risulta determinato in € 396.415,59. **A tale importo l'Amministrazione, avvalendosi delle disposizioni ex art.1, comma 870, della L. 178/2020, intende aggiungere nella parte variabile del fondo risorse decentrate la somma di € 43.552,78. Pertanto, il fondo risulta complessivamente pari a € 439.968,37, secondo il prospetto seguente:**

FONDO RISORSE DECENTRATE	ANNO
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2021
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO 2017	422621,75
CCNL 98-01 ART.71, C.1 lett. d) IND.AMM. CESSATI NETTA	353,91
RISPARMI RIA CESSATI (n-2)	3628,66
RISPARMIO RIQUALIFICAZIONE 2018-2019	7320,75
CCNL 2016/2018 ART.76 C.3 e ART.92, CO.3 (0,67% MS 2015)	16367,00
RIDUZIONE PERMANENTE EX ART 1 C 456 LEGGE 147/2013	32705
TOTALE risorse stabili	417587,07
Risorse variabili	
RISPARMI RIA (N-1)	0
Totale fondo soggetto al limite	401.220,07
Risparmi ex art.1, comma 870, L.178/2020	43.552,78
decurtazione fondo rispetto al limite 2016, pari a € 380.048,59 ex art.23, II co., del D.lgs. N.75/2017	21171,48
Totale fondo	439.968,37



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Art. 3 Utilizzo Fondo risorse decentrate 2021

Le Parti individuano le seguenti tipologie di utilizzazione:

- a) finanziamento compensi correlati al merito ed all'impegno individuale anno 2021;
- b) copertura oneri derivanti dagli sviluppi economici all'interno delle aree — anni 2007 — 2008;
- c) copertura oneri derivanti dagli sviluppi economici all'interno delle aree anni 2019 e 2020 come da contratto integrativo firmato in data 20 febbraio 2020;
- d) copertura oneri derivanti dalla corresponsione in acconto dell'indennità del CNEL anno 2021;
- e) finanziamento del premio per la produttività collettiva generale per il miglioramento dei servizi anno 2021.
- f) copertura oneri derivanti dalla corresponsione delle indennità accessorie al personale addetto ai servizi di portineria e anticamera del Presidente per orario disagiato.

Art. 4 Ripartizione delle risorse del Fondo per l'anno 2021

L'ammontare del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021, pari ad € 439.968,37 è ripartito per le seguenti finalità:

- a) finanziamento compensi correlati al merito ed all'impegno individuale anno 2021: € 31.914,21;
- b) copertura oneri derivanti dagli sviluppi economici all'interno delle aree 2007 — 2008: € 85.863,43;
- c) copertura oneri derivanti dagli sviluppi economici all'interno delle aree anno 2019 e 2020: € 126.621,5;





Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

- d) copertura oneri derivanti dalla corresponsione dell'indennità CNEL anno 2021: € **121.000**;
- e) finanziamento del premio per la produttività collettiva generale per il miglioramento dei servizi anno 2021: € **62.369,23**;
- f) copertura oneri derivanti dalla corresponsione delle indennità agli addetti alla portineria e guardiania per orario disagiato: € **12.200**.

Eventuali economie che si dovessero registrare rispetto agli stanziamenti di cui alle precedenti lettere saranno appostati prioritariamente sulla produttività individuale.

Art. 5

Compensi correlati al merito individuale anno 2021

Per quanto riguarda i criteri generali della metodologia di valutazione della produttività individuale e della qualità del lavoro, le Parti concordano di destinare l'importo di € **31.914,22**, utilizzando anche per l'anno 2021 in misura proporzionale al servizio prestato nell'anno, al sistema di valutazione della produttività individuale del personale non dirigente del Segretariato generale del CNEL, di cui all'accordo del 22 luglio 2008, allegato al CCNI del 30 luglio 2008, così come modificato, per quanto concerne la scheda di valutazione, dalla dichiarazione per punti sottoscritta dalle OO.SS. il 27 luglio 2010.

Art. 6

Premio per la produttività collettiva generale per il miglioramento dei servizi 2021

In relazione alla specificità delle funzioni del CNEL e della elevata qualità delle prestazioni del personale in servizio, le Parti concordano di destinare l'importo di € **62.369,23** al finanziamento del premio per la produttività collettiva generale per il miglioramento dei servizi per l'anno 2021.

La produttività collettiva sarà corrisposta in misura proporzionale al raggiungimento degli obiettivi, attribuiti agli Uffici con il Piano della Performance 2021.

Art.7 Indennità CNEL



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Le Parti concordano di proseguire nell'erogazione in acconto dell'indennità CNEL, nel corso dell'anno 2021, nella misura stabilita all'art. 6 del contratto integrativo 2012 con l'aumento di € 20 mensili per tutte le aree, a decorrere dall'01 dicembre 2021. L'indennità CNEL è corrisposta in ragione delle giornate lavorative effettivamente prestate, utilizzando come base mensile di calcolo delle giornate lavorative trenta giorni di ciascun mese, dalla quale saranno detratte le assenze.

Art. 8 Indennità al personale addetto alla custodia e al portierato

Ai sensi dell'art.77 comma 2 lettera c) del vigente CCNL Funzioni Centrali 2016/2018, le Parti concordano di continuare a riconoscere agli addetti ai servizi di custodia e portierato, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'indennità giornaliera corrisposta per lo svolgimento di prestazioni con orario lavorativo disagiato per complessivi € 10 giornalieri.

Art. 9 Progressioni verticali

L'Amministrazione ha previsto l'inserimento nel programma triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 l'attivazione delle procedure ex art.22, comma 15, del D.Lgs. n.75/2017 nell'anno 2022.

Art. 10 Attività svolte dal personale a valere su finanziamenti UE

Le parti concordano di rinviare ad accordo separato le modalità con cui remunerare il personale comunque in servizio presso il Segretariato Generale che sia stato assegnato a progetti finanziati dall'Unione Europea e rientranti nella previsione di cui all'art.76, IV co., lett. c) del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018.

Il presente C.C.N.I. è stato sottoposto al previsto controllo del Collegio dei revisori sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, di cui all'art. 40-bis del d.lgs. 165/2001 ed all'art. 8 del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018, come da verbale n.107 del 07 marzo 2022, prot. 708 del 25.03.2022.







NOTA FP CGIL ALLEGATA AL VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO - ANNO 2021

La scrivente O.S. sottoscrive il Contratto collettivo nazionale integrativo per l'utilizzo del Fondo risorse decentrate 2021, mantenendo le riserve espresse nel corso del negoziato sull'entità delle risorse investite sulle lavoratrici e i lavoratori del CNEL e, in particolare, sui seguenti articoli dell'accordo, sottoposto alla firma della delegazione sindacale dalla controparte datoriale con la modalità "prendere o lasciare":

Art. 2 (Fondo risorse decentrate 2021), fino all'esito del tavolo tecnico -di cui si sollecita l'immediato avvio- per la verifica congiunta sulla rideterminazione, operata unilateralmente dalla Parte Pubblica, sugli importi dei Fondi unici di amministrazione degli anni passati.

Art. 7 (Indennità CNEL), per l'esiguità dell'incremento riconosciuto dopo dieci anni, che dovrà essere oggetto di un ulteriore, significativo, aumento nel 2022.

Art. 8 (Indennità al personale addetto alla custodia e al portierato) che non riconosce il richiesto adeguamento dell'indennità corrisposta per lo svolgimento di prestazioni con orario lavorativo disagiato, ferma alla misura stabilita dieci anni or sono.

Art. 9 (Progressioni verticali) disposizione meramente descrittiva e fuorviante, in quanto non richiama la norma dell'art. 3 della legge 113/2021 "misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito", prevista dal vigente Piano triennale dei fabbisogni e che riserva il 50 per cento (anziché il 30) dei posti disponibili alle progressioni fra le Aree, tramite procedura comparativa.

Roma, 16 febbraio 2022

Andrea Impronta, Martina Vidali, Piero Scrofana





11/11

11/11

[Faint, illegible text covering the majority of the page]



NOTA CISL FP ALLEGATA AL VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL SEGRATARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO – ANNO 2021.

La scrivente O.S., ha presentato in data 20 gennaio 2022 unitariamente a CGIL FP, UILPA e alla RSU del CNEL una piattaforma unitaria di richieste, che si riporta a margine della presente nota e che costituisce parte integrante della stessa.

Nel corso dell'incontro del 10 febbraio 2022 la parte pubblica, dopo ampio dibattito, ha accolto tutte le richieste fatta eccezione per la n. 6.

Alla luce di quanto sopra esposto, essendo state accolte n.6 su n. 7 richieste unitarie, la CISL FP non ravvisa motivi ostativi per non sottoscrivere dell'ipotesi d'accordo se non pretestuosi o di campagna elettorale RSU da parte di qualcuno.

Si precisa inoltre quanto segue in merito ai punti oggetto della richiesta unitaria:

n.1 (Il rinnovo delle riserve già espresse sull'importo complessivo del Fondo risorse decentrate nonché della richiesta di chiarimenti in ordine a risorse finanziarie che non risultano inserite nel fondo.)

L'argomento è stato ampiamente dibattuto e chiarito nel corso degli ultimi due incontri. L'Amministrazione si è resa disponibile anche ad istituire un tavolo tecnico tra le parti per il quale la CISL FP attende urgente convocazione.

n. 2 (La richiesta di incrementare – con decorrenza 1/12/2021 – la misura dell'Indennità Cnel, ferma a 10 anni fa, di 40 euro mensili pro capite.)

Dopo ampio dibattito si è convenuto di trovare una soluzione di mediazione tra la proposta di aumento di 40 euro dell'indennità CNEL presentata unitariamente dalla parte sindacale e la non accettazione totale di qualsiasi incremento da parte dell'Amministrazione (per non svuotare troppo le risorse destinate alla produttività.)

Pertanto è stato accolto, dal mese di dicembre 2021, l'aumento dell'indennità CNEL di 20 euro mensili pro capite, con l'impegno qualora aumentassero le risorse destinate alla produttività di aumentare ulteriormente anche l'importo di questa indennità già a partire dal 2022.

Roma, 02/03/2022

Mario Candore, Daniela Portalupi, Pietro Paolo Micucci



Da: Portalupi Daniela <dportalupi@cnel.it>

Inviato: giovedì 20 gennaio 2022 12:06

A: Nori Mauro <mnori@cnel.it>; Mancinelli Andrea <amancinelli@cnel.it>; Flagiello Angela <aflagiello@cnel.it>; Flores Mailyn <mflores@cnel.it>

Cc: lista.dipendenti <dipendenti@cnel.it>; lista.dirigenti <dirigenti@cnel.it>

Oggetto: I: trasmissione piattaforma unitaria OO.SS. e RSU sull'Ipotesi di contratto integrativo FRD 2021



Alla Delegazione di parte pubblica

Cons. Mauro Nori

Cons. Andrea Mancinelli

Dott.ssa Angela Flagiello

Dott.ssa Mailyn Flores

p.c.

Alle lavoratrici e ai lavoratori del Cnel

LORO SEDI

Con riferimento alla bozza di accordo trasmessa, in vista dell'incontro sull'utilizzo del Fondo, le scriventi OO.SS. e RSU inviano di seguito la piattaforma unitaria di richieste.

In particolare si rappresenta:

1. Il rinnovo delle riserve già espresse sull'importo complessivo del Fondo risorse decentrate nonché della richiesta di chiarimenti in ordine a risorse finanziarie che non risultano inserite nel fondo.
2. La richiesta di incrementare – con decorrenza 1/12/2021e– la misura dell'Indennità Cnel, ferma a 10 anni fa, di 40 euro mensili pro capite.
3. La necessità di eliminare il riferimento, contenuto negli artt. 3 e 4 del documento, a "finanziamento del progetto intersettoriale volto al miglioramento dei servizi di accoglienza"
4. La necessità di rinumerare gli articoli successivi al 7, inserendo all'inizio dell'art. 8 (ex art. 9), relativo all'Indennità al personale addetto alla custodia e al portierato: "Ai sensi dell'art.77 comma 2 lettera c) del vigente CCNL FF.CC. 2016/2018.
5. In coerenza con il precedente punto 1), l'esigenza di inserire un articolo che individui – rinviando a un successivo accordo la contrattazione integrativa sui criteri di distribuzione – le risorse a bilancio relative ai fondi di derivazione dell'Unione Europa; le eventuali risorse

non utilizzate derivanti dai fondi degli anni precedenti nonché le eventuali risorse derivanti da piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, commi 4 e 5, del d.l. 98/2011.

6. L'opportunità di eliminare l'art. 10 "Progressioni verticali 2021" con riferimento all'attuazione delle procedure ex art. 22, co.15, del D.Lgs. n.15/2017.
7. Inserire nella frase finale ("Il presente C.C.N.I. sarà sottoposto al previsto controllo del Collegio dei revisori sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, di cui all'art. 40-bis del d.lgs. 165/2001") un richiamo all' "Art. 8 Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure del vigente CCNL".

Con i più cordiali saluti,

le OO.SS. del personale non dirigente FP CGIL, CISL FP/CNEL, UILPA/CNEL e la RSU



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized capital letter 'A' followed by a horizontal line and a small flourish.



NOTA UILPA ALLEGATA AL VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO – ANNO 2021

La scrivente O.S. NON sottoscrive il Contratto collettivo nazionale integrativo per l'utilizzo del Fondo risorse decentrate 2021 per le ragioni di seguito espresse in riferimento all'articolato:

ART. 2 "Fondo risorse decentrate"

La costituzione del Fondo risulta incompleta con riguardo al dettaglio e al totale degli importi delle risorse stabili e variabili e poco chiara con riguardo allo sviluppo della tabella

ART. 4 "Ripartizione delle risorse del Fondo per l'anno 2021"

Non si distingue per la ripartizione del Fondo tra risorse stabili e risorse variabili

In ragione del limite posto alla funzione di contrattazione, si ritiene necessaria la cancellazione dell'ultimo capoverso: "*Eventuali economie che si dovessero registrare rispetto agli stanziamenti di cui alle precedenti lettere saranno appostati prioritariamente sulla produttività individuale*".

ART. 7 "Indennità CNEL"

Risulta esiguo l'incremento riconosciuto dopo 10 anni

ART. 9 "Progressioni verticali"

L'articolo è formalmente da cassare in quanto le progressioni verticali non scaturiscono dalla ripartizione del Fondo Risorse Decentrate.

Quanto al merito, la UILPA non intende "limitare" l'attivazione delle procedure concorsuali per le progressioni tra le Aree all'applicazione dell'art. 22, co. 15, del d.lgs. n. 75/2017, ritenendo di maggiore beneficio per il personale interno attivare le procedure agevolate per le progressioni interne, sia orizzontali che verticali, finanziate con risorse previste allo scopo dalla Legge di bilancio 2022, in prima applicazione del CCNL-FC 2019-2021.

Roma, 2 marzo 2022

Angelica Picciocchi, Antonella Paglialunga, Roberto Mattaccini



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'A' or 'M'.



**CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO****COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****VERBALE N.i107**

Il giorno 7 del mese di marzo dell'anno 2022, dalle ore 9.00 alle ore 9.40, si è riunito in videoconferenza il Collegio dei Revisori dei conti così composto:

- **Cons. Luigi Caso** (Presidente);
- **Cons. Antonio Attanasio** (componente);
- **Dott. ssa Antonella MesticHELLA** (componente).

Il Collegio riprende l'esame dell'ipotesi di accordo per l'utilizzo e la ripartizione del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente del CNEL per l'anno 2021; sono presenti la dott.ssa Flores dell'Ufficio III, oltre al Vicesegretario, dott. Mancinelli e alla dott.ssa Flagiello.

In particolare, il Collegio:

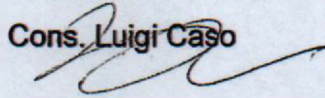
- esaminata la documentazione relativa alla costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2021 e alla relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di accordo per l'utilizzazione del fondo risorse decentrate - anno 2021 trasmesse con email del 3 marzo 2022 (v. allegati);
- preso atto che l'importo del Fondo per l'anno 2021 è pari a euro 439.968,37;
- constatata la compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo sottoscritto il 3 marzo 2022, puntualmente dimostrata dalla relazione illustrativa tecnico-finanziaria;
- ritenuti esaustivi gli ulteriori chiarimenti forniti dall'Amministrazione anche in riferimento al sistema di valutazione della performance ai fini dell'erogazione della produttività organizzativa;
- completato l'esame di compatibilità finanziaria e di legittimità di propria competenza,

ritiene di poter esprimere parere positivo all'accordo in questione.

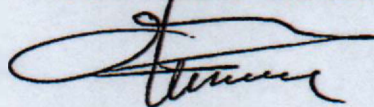
Letto, approvato e sottoscritto alle ore 9.40 del 7 marzo 2022.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cons. Luigi Caso



Cons. Antonio Attanasio



Dott.ssa Antonella Mesticchella

